



Alle OO.SS.

Roma, 23.01.2008

Prot. n° 6627

Allegati

C.G.I.L. – FP
Via Leopoldo Serra 31 - ROMA

C.I.S.L. – FP
Via Lancisi 23 - ROMA

U.I.L. – PA
Via Barberini 47 - ROMA

SALFI
Via Nazionale 243 - ROMA

R.d.B./PI
Via dell'Aeroporto 129 - ROMA

FLP
Via Piave 61 - ROMA

INTESA
Via B. Eustachio 22 - ROMA

Oggetto: FPSRUP anni 2004 e 2005 - "budget d'ufficio" (art. 85 CCNL)

Con le intese siglate il 31 gennaio 2007 sono state individuate quelle attività (le c.d. "particolari posizioni di lavoro") che, ai sensi dell'art. 85 del CCNL, risultano meritevoli di incentivazione in sede di contrattazione di posto di lavoro. Le medesime intese hanno previsto la remunerazione **in via prioritaria delle attività individuate nella Tabella B¹**; specificando che **successivamente e solo dopo aver pagato tali funzioni** si sarebbe potuto procedere, sempre nell'ambito della negoziazione, con il vincolo del budget disponibile e con il supporto di idonea documentazione, alla "*individuazione di ulteriori fattispecie o prassi suscettibili di riconoscimento economico*", come pure "*eventuali compensi individuali su base selettiva*", ai sensi dell'ultimo alinea del comma 2 del citato art. 85. Tutto questo nella considerazione che i fondi ex art. 85 conferiti alla trattativa locale si inquadrino in un complessivo sistema di retribuzione incentivante che già riconosce l'apporto collettivo ai risultati dell'Agenzia e di ogni singolo Ufficio, attraverso i relativi compensi corrisposti a livello nazionale.

¹ *Tabella allegata al Protocollo d'intesa di ripartizione residui FPSRUP anno 2004 sottoscritto il 31 gennaio 2007.*

In tal senso questa Direzione centrale ha provveduto a liquidare le spettanze derivanti dagli accordi locali risultati in linea con le intese nazionali; l'ultima *tranche* di questi sarà liquidata con le competenze del mese di marzo p.v.

In questo quadro generale, alcuni accordi locali siglati dagli Uffici Provinciali, riportati più avanti in tabella hanno, a nostro avviso, radicalmente modificato il contenuto delle intese nazionali, in senso contrario ai principi di politica retributiva nelle stesse indicati. Dall'esame di questi è infatti emerso come in alcuni casi si sia deciso di destinare **parti cospicue se non preponderanti** dei fondi locali assegnati per la remunerazione di fattispecie **non coerenti con quelle previste** dall'accordo nazionale **o a manifesto discapito di queste** (decurtazione delle indennità giornaliere tali da renderle non significative). In particolare si rileva che, nel testo di alcuni accordi, viene fatto esplicito riferimento a **distribuzioni indifferenziate**, giustificando tali decisioni con la necessità di "*compensare l'impegno del personale dell'UP per il conseguimento degli obiettivi*", ovvero di procedere alla "distribuzione" di indennità di *front office* generalizzato e variamente denominato, che non sono più state ritenute meritevoli di incentivazione in sede di accordo nazionale. Appare qui superfluo tornare sulla illiceità di distribuzioni di qualsivoglia importo a tutto il personale con connessione a fattispecie come quelle appena nominate, di fatto estese a tutti o, addirittura, **senza connessione a specifiche fattispecie o attività**.

Da qui la considerazione circa l'impossibilità di procedere alla liquidazione di questi accordi.

A seguito di quanto fin qui detto, questa Direzione ha sollecitato gli Uffici di seguito elencati, a riaprire le trattative locali, al fine di pervenire ad accordi che si muovano in maniera più coerente ed omogenea rispetto alle logiche concordate a livello nazionale con le Organizzazioni Sindacali. Non risultano peraltro ancora pervenuti gli accordi degli Uffici Provinciali di: Arezzo, Roma, Napoli, Caserta, Palermo, Messina.

UP TORINO	UP MATERA
UP ASTI	UP RAVENNA
UP BIELLA	UP RIMINI
UP ANCONA	UP FIRENZE
UP MACERATA	UP PISTOIA
UP ASCOLI PICENO	UP LUCCA
UP MODENA	UP PISA
UP PIACENZA	UP PRATO
UP TARANTO	UP MASSA CARRARA
UP BARI	UP L'AQUILA

IL DIRETTORE
(Giovanni IMBUCCI)
F.to Imbucci